

Basket A2: Parking Graf, domani arriva Carugate

Ha cominciato questo stagione il basket con una vittoria in Parking Graf Crema, che non si è fatta sorprendere domenica scorsa dalla Fassi Albino nel classicissimo derby cremasco. 64-59 il risultato finale di una partita dai due volti. Crema in totale controllo della partita nei primi tre periodi, con un gioco bello e redditizio, che l'ha lanciata verso quella che sembrava una facile vittoria. Non è stato così per colpa di quello che è ad oggi il problema principale delle biancoblu, la tenuta atletica. In una stagione lunga ci sono diversi momenti di forma fisica, e le cremasche oggi ne stanno affrontando uno di bassa resa, che per quanto fisiologico può costare caro. E così Albino, che tecnicamente è inferiore alle biancoblu, di puro ritmo nell'ultimo quarto è riuscita a riavvicinarsi arrivando a meno 4. Crema però ha dalla sua anche tanta esperienza, e così nel momento decisivo il proprio faro Melchiori prima si è guadagnato d'astuzia due tiri liberi, e nell'azione successiva ha



solidamente avanzato in campo Caccialanza che ha inflitto la tripla della staffa, che ha regalato alla Parking Graf degli ultimi secondi in totale surplus. Le triple sono state un tema importante della partita.

Quando Crema ne segna più di 7 tipicamente vince sempre, e domenica scorsa sono state 9 (col 40% complessivo), di cui 5 in un primo quarto davvero spettacolare per pulizia tecnica delle soluzioni. Detto di Melchiori, top scorer con 17 punti, molto bene a livello realizzativo sono andate anche proprio Caccialanza con 14 punti e Capoferri con 13. Più di due terzi quindi del fatturato di squadra arrivano dalle guardie cremasche, a dimostrazione di un gioco fortemente votato al perimetro in attacco, ma solidissimo anche sotto canestro in difesa. Non inganni infatti il semplice tabellino, Laura Zelnyte pur con due soli punti è stata assolutamente un fattore positivo coi suoi 10 rimbalzi, e con la sua capacità di intimidazione a centro area. Con questa vittoria Crema si mantiene saldamente al secondo posto, in coabitazione

con Alpi ma davanti per gli scontri diretti, a due lunghezze dalla capolista Moncalieri. Domani saranno ancora di scena alla Cremonesi, sempre alle 18, ma l'avversaria sarà di livello più alto. Arriva Carugate infatti, quarta forza del campionato con ampi meriti e squadra che ha davvero tutto per provare a fare il colpaccio. Che peraltro gli è già riuscito all'andata, quando una Parking Graf ancora alla ricerca dei giusti equilibri perse una partita sanguinosa. C'è grande voglia di rivincita in casa biancoblu anche per questo motivo. Una gara quella di domani che avrà anche un prologo toccante. Come su tutti gli altri campi d'Italia, anche a Crema si osserverà un minuto di raccoglimento per la scomparsa del campione americano Kobe Bryant e di sua figlia-Gianna, una tragedia che ha scosso tutto il mondo dello sport e non solo del basket. Per l'occasione le giocatrici e il pubblico indosseranno una t-shirt celebrativa della indimenticata leggenda NBA che ha mosso i primi passi cestistici in Italia. L'incredibile potere della pallacanestro e dello sport è la capacità di unire indissolubilmente persone diverse e lontane, nel segno di personaggi simbolo che sono destinati a ispirare generazioni di giovani atleti.